



A Revisori dei conti
 Del Conservatorio di Musica di
 Ravenna
 Dott.ssa Maria Testa
 Dott. Antonio Biancardino
Loro sedi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Contrattazione integrativa a.a. 2023/2024

- Visto il Contratto Integrativo del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Ravenna relativo all'a.a. 2023/2024 relativo alla riunione del 14/05/2024;
- Visto che ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è effettuato dai Revisori dei conti dell'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna;
- Vista la circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012 che realizza il disposto dell'art. 40 comma 3sexies del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione illustrativa e una relazione tecnico/finanziaria – a corredo di ogni contratto integrativo e certificate dal Collegio dei Revisori – sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Tenuto conto di quanto riportato nella Relazione tecnico-finanziaria redatta, in data 20.11.2024;

si relaziona quanto segue

Modulo I – Illustrazione aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

- Data di sottoscrizione (riunione delle Parti)	14/05/2024
- Comunicazione risorse disponibili	D.D. n. 3172 del 29/02/2024 e D. D. 5235 del 09/04/2024
Periodo temporale di vigenza	01 novembre 2023 – 31 ottobre 2024
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica come da delibera C.d.A n. 8 del 26/01/2024: Presenti: Direttrice del Conservatorio Statale di Ravenna: Prof.ssa Storace Anna Maria, anche delegata del Presidente Ing. Adriano Maestri. Direttore amministrativo: Dott.ssa Anna Guida Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: UIL-RUA; FLC-CGIL; SNALS UNAM; CISL; ANIEF Organizzazioni sindacali presenti firmatarie: CISL FSUR dott.ssa Roberta De Falchi e FLC Cgil Francesca Lo Iacono
Soggetti destinatari	Personale docente e Personale T.A. del Conservatorio di Musica di Ravenna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Nella parte normativa il Contratto contiene disposizioni volte a disciplinare le relazioni sindacali e l'organizzazione del lavoro, al fine di assicurare uno svolgimento del servizio che garantisca la migliore efficacia ed efficienza. Nella parte economica il Contratto individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, assicurando nell'impiego delle risorse un'equa distribuzione fra i settori di lavoro e di Personale, nel rispetto delle priorità e delle esigenze dell'offerta formativa e

	<p>della programmazione di attività del Conservatorio di Musica di Ravenna.</p> <p>In particolare, le materie trattate sono:</p> <p>a) Titolo I - Norma quadro</p> <p>b) Titolo II - Le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali - assemblea, affissione all'albo e utilizzo dei locali, fermi restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali disciplinate dal medesimo CCNQ</p> <p>c) Titolo III - Criteri per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>d) Titolo IV - Criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</p> <p>e) Titolo V Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.</p> <p>f) Titolo VI - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo</p> <p>g) Titolo VII Criteri generali per corrispondere compensi accessori finalizzati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi tra l'Istituzione accademica ed altre Istituzioni, Enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi)</p> <p>h) Titolo VIII – Utilizzazione del Fondo d'Istituto a.a. 2023/2024</p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Interventi dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>Acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno – Revisori dei conti</p>
		<p>Allegazione documento eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno – Revisori dei conti</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Adozione del Piano delle performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009*</p>
		<p>Adozione del PIAO – C.d.a. del 26.01.2024</p>
		<p>Relazione della <i>performance</i>, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009*</p>

Osservazioni:

* Per tali esigenze si rinvia a quanto disposto dal Titolo III (artt. 10 e ss) del D.P.C.M. 26/01/2011, in base al quale per le finalità relative alla valutazione della *performance* dei Docenti degli Enti del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della *performance* dei docenti delle istituzioni AFAM. Tale individuazione non risulta ad oggi effettuata. Nella stessa relazione dell'ANVUR sul piano della performance 2012/2014 si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università. In ogni caso il Contratto d'Istituto del Conservatorio di Musica di Ravenna rispetta unicamente i criteri generali indicati nel D.P.C.M. per la valutazione della *performance*, per la trasparenza e per l'attuazione del sistema premiale, anche per il Personale T.A., i cui incarichi sono inquadrati nei criteri suddetti. Per quanto riguarda l'obbligo di pubblicazione, sarà adempiuto a seguito della certificazione dell'Organo di Controllo interno (Revisori dei conti). Nelle more comunque il Contratto è stato pubblicato sul sito

istituzionale del Conservatorio di Musica di Ravenna.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

a) Illustrazione dell'articolato

Il Contratto Integrativo d'Istituto del Conservatorio di Musica di Ravenna, in vigore per l'a.a. 2023/2024, concordato tra le Parti in data 14 maggio 2024 è composto da 35 articoli.

La "Norma Quadro" comprende l'art. 1 e 2, dedicati alla definizione del campo di applicazione, alla decorrenza e alla durata del Contratto Integrativo. In particolare, stabilisce che il Contratto Integrativo:

- si applica a tutto il Personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso il Conservatorio di Musica di Ravenna sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato sia con contratto di lavoro a tempo determinato;
- regola le relazioni sindacali, i criteri generali per l'organizzazione del lavoro e della formazione del Personale docente e tecnico-amministrativo e i criteri per l'impiego delle risorse finanziarie costituenti il cd. Fondo d'Istituto. La distribuzione delle mansioni rimane attribuzione propria dell'Amministrazione sulla base dei criteri contrattati;
- gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che, quanto stabilito nel contratto, s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, se fonti superiori, qualora incompatibili; gli effetti economici decorrono dal 01/11/2023 al 31/10/2024;
- conserva validità fino alla sottoscrizione di eventuali nuovi accordi integrativi in materia, salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali;
- è sottoposto al controllo dei Revisori dei conti sulla compatibilità dei costi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40bis D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- il contratto integrativo è pubblicato nelle bacheche sindacali del Conservatorio e sul sito istituzionale, oltre ad essere trasmesso all'ARAN e al CNEL.

Le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali - assemblea, affissione all'albo e utilizzo dei locali, fermi restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali disciplinate dal medesimo CCNQ artt. da 3 a 6, riguardano, come enunciato nella denominazione del titolo, la regolamentazione delle relazioni sindacali all'interno del Conservatorio.

Nello specifico, vengono disciplinati in modo dettagliato: obiettivi, strumenti e modalità delle relazioni sindacali, modalità di informazione, svolgimento della contrattazione, definizione dei tempi della trattativa, tentativo di conciliazione, elenco delle materie escluse dalla contrattazione, disciplina impiego albo sindacale e diritto di informazione, agibilità sindacale, delegati sindacali, accesso agli atti dei delegati sindacali, modalità di svolgimento delle assemblee sindacali, concessione dei permessi sindacali.

Durante l'intera fase della contrattazione integrativa, le Parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi e sulle materie trattate ed oggetto di contrattazione.

Criteri per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 7 all'art. 10, regola la gestione delle emergenze, da prevedersi in osservanza a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si disciplina l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la definizione dei soggetti tutelati, ossia tutti coloro che nell'Istituzione prestano servizio con rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, gli studenti, anche di altre Istituzioni scolastiche, compresi gli stranieri anche in mobilità ERASMUS, presenti in Accademia in orario curricolare ed extracurricolare per eventuali specifiche iniziative. Sono stati fissati gli obblighi del datore di lavoro e quelli del Personale docente e T.A. in materia di sicurezza.

Criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. - artt. da 11 a 22, disciplina l'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del Personale tecnico-amministrativo. E' disciplinato l'orario di servizio del Personale tecnico amministrativo (Area Prima e Area Seconda) all'art. 11, adeguatamente distribuito quest'ultimo tenuto conto dei giorni ed orari di apertura dell'Istituto agli studenti e al pubblico. Sono state, infine, regolamentate le modalità di fruizione delle ferie, al fine di garantire l'efficienza delle attività del Conservatorio di Musica.

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. – gli artt. da 23 a 26 disciplinano il diritto alla disconnessione, posto a tutela della salute e dell'integrità psicofisica del personale dell'Istituto.

Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo art. 27 prevede la possibilità di specifici piani di welfare integrativo da valutare nella contrattazione integrativa degli anni futuri.

Criteri generali per corrispondere compensi accessori finalizzati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi tra l'Istituzione accademica ed altre Istituzioni, Enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi) - regolamenta l'impiego delle risorse finanziarie dell'Istituto, gli artt. da 30 a 35 disciplinano la gestione dei fondi esterni.

Utilizzazione del Fondo d'Istituto a.a. 2023/2024 Gli artt. 28 e 29 del Contratto d'Istituto, si relazionano sulle attività da retribuire con il Fondo di Istituto, i relativi cespiti e le modalità di pagamento sono stabilite in base alle seguenti disposizioni contrattuali e agli strumenti di bilancio:

- a. CCNL AFAM 2002/2005, art.72
- a. CCNI AFAM 2005, art.4
- a. CCNL AFAM 11/04/2006, Biennio economico 2004/2005, art. 8
- a. CCNL AFAM 2006/2009, Biennio economico 2006/2007, art. 17
- a. CCNL AFAM, Biennio economico 2008/2009, art. 4
- a. CCNI 11/12/2020
- a. CCNI 21/12/2021
- a. CCNI 29/07/2022
- a. CCNI 08/11/2023
- b. CCNI 04/04/2024
- a. Assegnazione ministeriale per indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa 2024 - D.D. n. 3172 del 29/02/2024 e D. D. 5235 del 09/04/2024

Ai sensi dell'art. 4 D.L. 78/2010, il pagamento delle competenze accessorie, a partire dal 2011, è effettuato dalle stesse Ragionerie Territoriali dello Stato competenti ad erogare le competenze fisse. Infatti il MUR non ha più provveduto a liquidare agli Istituti alcuna somma finalizzata alla retribuzione delle cd. attività aggiuntive del Personale dipendente. Gli Istituti AFAM sono quindi destinatari solo di una comunicazione ministeriale nella quale è indicato l'importo complessivamente assegnato a tale scopo, di cui gli Istituti potranno disporre utilizzando l'apposito programma informatico (Noipa) e ripartendolo tra i dipendenti aventi diritto, secondo le somme riconosciute a ciascun dipendente nel rispetto dei criteri e modalità fissati dal Contratto integrativo d'Istituto. Gli Istituti, pertanto, possono eventualmente emanare mandati di pagamento solo nell'ipotesi di utilizzazione di somme disponibili in Bilancio per il miglioramento dell'offerta formativa, prevalentemente e solitamente derivanti da contributi erogati da Enti pubblici e/o privati.

Per il Personale docente sono stati indicati i criteri di assegnazione degli incarichi così come per il personale Tecnico – Amministrativo.

L'art. 29 riporta le tabelle dei compensi sia per il personale Docente che per il personale TA.

Per quanto concerne il fondo di pertinenza del Personale tecnico-amministrativo, l'art. 29 dispone che siano da retribuire a carico del Fondo di Istituto le attività aggiuntive effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro quando

comportino un'intensificazione delle mansioni ordinarie o un maggiore impegno e costituiscano, pertanto, *Attività Aggiuntive di Particolare Impegno*, così come previsto dall'art. 7 del CCNI del 29/07/2022 e s.m.i.

Le attività aggiuntive di particolare impegno per il Personale tecnico amministrativo sono individuate nelle apposite tabelle dell'art. 29, riguardanti, rispettivamente, gli Assistenti – Area Seconda e i Coadiutori – Area Prima. Sono stati anche determinati i corrispondenti compensi forfettari assegnati, nel rispetto dei limiti delle risorse MUR assegnate. E' previsto che gli interessati presentino un rendiconto in autocertificazione delle attività svolte, per una verifica delle prestazioni effettivamente eseguite.

Si precisa che la retribuzione delle attività assegnate al Personale tecnico amministrativo tiene in giusto conto le esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione del lavoro, finalizzate a garantire adeguati livelli di efficienza e produttività ai servizi pubblici erogati dall'Accademia all'utenza, nonostante i problemi di organico, oggettivamente ridotto rispetto alle reali esigenze. Ne deriva la necessità di una equilibrata distribuzione dei carichi lavorativi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo.

Per il Personale docente l'art. 29 riporta una tabella delle attività retribuibili che, tenuto conto dell'ammontare del Fondo d'Istituto effettivamente disponibile e utilizzabile, previsto in € 31.950,75, tenuto conto di quanto illustrato nella Relazione tecnico finanziaria diventa come tabella effettiva: quella di seguito indicata:

	ATTIVITA'	Compenso pre- visto
A	COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE	
1	Incarico di vicedirezione e supporto ai lavori della direzione (1 unità)	€3.500,00
2	Supporto alla gestione degli strumenti a tastiera, servizio ordinario di accordatura e intonazione (1 unità)	€ 1.500,00
3	Referente per bes e disabilità (1 unità)	€ 1.500,00
4	Coordinamento Erasmus e relazioni internazionali (1 unità)	€ 2.000,00
5	Referente ricerca/tutor (1 unità)	€1.000,00
6	Coordinamento collaboratori pianisti esterni e interni(1 unità)	€ 2.500,00
7	Coordinamento Produzione artistica(3 unità)	€ 4.500,00
8	Coordinamento Masterclass e Seminari (1 unità)	€ 1.500,00
9	Coordinamento comunicazione (referente sito istituzionale)	€ 2.000,00
10	Referenti dipartimenti (6 unità)	€ 3.600,00
11	Progetto orientamento (secondo calendario di programmazione)	€ 4.700,00
	TOTALE	€ 28.300,00
B	ATTIVITA' DI PRODUZIONE ARTISTICA/PROMOZIONE TOTALE DISPONIBILE PER ATTIVITA' DI PRODUZIONE E RICERCA	€3.650,75
	Totale complessivo	€ 31.950,75

Per il Personale di segreteria Area Seconda l'art. 29 riporta una tabella delle attività retribuibili che, tenuto conto dell'ammontare del Fondo d'Istituto effettivamente disponibile e utilizzabile, previsto in € 5.800,00, tenuto conto di quanto illustrato nella Relazione tecnico finanziaria diventa come tabella effettiva: quella di seguito indicata:

n	ATTIVITA'	UNITA'	COMPENSO
1	Gestione e caricamento documenti su sito (parte didattica e amministrativa) e gestione nuove caselle di posta elettronica del personale e relativo supporto informatico	1	€ 700,00
2	Supporto uffici Conservatorio e Accademia di Belle Arti per gestione personale in forza della Federazione	1	€ 300,00
3	Incarico di segreteria di direzione. Supporto produzione artistica in forza della Federazione	1	€ 700,00
4	Gestione tirocini	1	€ 400,00
5	Gestione spazi extra assegnati al Conservatorio	1	€ 400,00
6	Gestione bandi docenti esterni extra (docenti personale tecnico amministrativo - o attività esterne)	1	€ 200,00
7	Supporto didattico: mobilità Erasmus (in forza della Federazione).	1	€ 600,00
8	Gestione caselle posta studenti	1	€ 360,00
9	Supporto adempimenti fiscali del personale e riordino fascicoli personali post statizzazione	1	€ 300,00
10	Supporto figure EQ (per verbalizzazione e redazione atti e modulistica varia)	3	€ 540,00
11	Sostituzione collega assente	3	€ 900,00
	TOTALE INCARICHI		€ 5.400,00
	Straordinario		€ 400,00
	Totale complessivo		€ 5.800,00

Per i Coadiutori – Area Prima l'art. 29 riporta una tabella delle attività retribuibili che, tenuto conto dell'ammontare del Fondo d'Istituto effettivamente disponibile e utilizzabile, previsto in € 7.358,33, tenuto conto di quanto illustrato nella Relazione tecnico finanziaria diventa come tabella effettiva: quella di seguito indicata:

n	ATTIVITA'	UNITA'	COMPENSO
1	Piccola manutenzione e stoccaggio materiale pulizia e ricognizione (magazzino)	1	€ 950,00
2	Supporto uffici amministrativi-didattici-inventario	1	€ 950,00
3	Pulizia e sistemazione giardini delle due sedi del perimetro circostante	1	€ 950,00
5	Verifica cassette pronto soccorso e gestione prestito strumenti e tessere fotocopie	1	€ 950,00

6	Sostituzione collega assente	4	€ 1.000,00
	TOTALE INCARICHI		€ 4.800,00
7	Straordinario		€ 2.558,33

Pertanto, in sede di liquidazione, il prospetto economico, escluse le indennità EP, riportato a chiusura del Contratto d'Istituto, anche in attuazione di quanto disposto dall'art. 27, sarà applicato come di seguito indicato:

tipo di attività	qualifica		totale spesa
Incarichi vari	Docente		31.950,75
Attività aggiuntive	Area 2		5.800,00
	Area 1		7.358,33
Totale spesa lorda compensi attività aggiuntive e straordinario Personale docente e T.A.			45.109,08
Finanziamenti F.I. 2023/2024			
	Assegnazione MUR F.I. 2024	€ 42.601,00	
	Economie 2023 T.A.	€ 2.508,08	
	Totale assegnazione prevista risorse F.I. 2024	€ 45.109,08	

c) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Con atti di incarico il Direttore Amministrativo ha affidato agli Assistenti ed ai quattro Coadiutori in servizio presso il Conservatorio le preindicate attività aggiuntive di particolare impegno previste dal Contratto Integrativo per l'a.a. 2023/2024.

Si attesta che la distribuzione del Fondo d'Istituto viene effettuata tenendo conto dell'effettivo e corretto svolgimento delle mansioni aggiuntive assegnate e che pertanto detto Fondo non viene erogato "a pioggia".

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Tale punto non deve essere compilato in quanto non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009

Tale punto non deve essere compilato in quanto non pertinente allo specifico accordo illustrato.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna ulteriore informazione

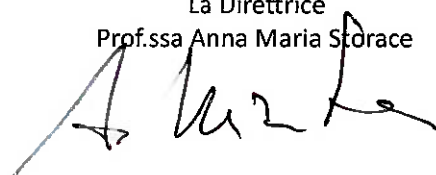
CONCLUSIONI

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2023/2024 sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività. Il Contratto d'Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse. I fondi sono

assegnati al Personale previa verifica di effettivo svolgimento delle attività programmate, nel rispetto dei criteri di meritocrazia ed, in particolare, nell'ottica di natura selettiva dell'erogazione delle risorse, di ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva e di garanzia del servizio pubblico. Infatti, si ha lo scopo di migliorare la qualità del servizio reso ed individuare i punti di criticità rispetto ai risultati attesi, costituiti da maggiore produttività sul piano dell'azione didattica, dell'organizzazione dell'Istituto, della funzionalità e qualità del servizio, nonché della valorizzazione dell'intero sistema, in linea, pertanto, con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio.

Ravenna, 20.11. 2024

La Direttrice
Prof.ssa Anna Maria Storace

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Storace', written over the printed name of the director.